gure e nelle pieghe, essendovi in tutto il quadro il sapore di vecchia scuola veneziana.

Ludovico Lipparini nativo di Bologna venne a Venezia a studiarvi specialmente sotto la disciplina di Liberal Cozza, e fu come lo chiama lo Zanotto, gran colorista e disegnatore profondo. Ne scrissero la biografia Nicolò Barozzi, e Antonio dall'Acqua Giusti. Suo primo lavoro fu, Mario assalito dal Cimbro. Molti suoi quadri sono lodati da Locatelli e da Defendente Sacchi. Nel 1822 dipingeva il giuramento degli Orazii, nel 1825 faceva il ritratto del Cicognara, nel 1835 Marino Falliero, nel 1836 Caino, Madonna Lia, il Tasso a S. Anna; preferì in appresso i soggetti dell'insurrezione greca, quali la morte di Marco Botzaris condotta nel 1841, citata come modello di perfetta composizione. Il Lipparini fu maestro di molti buoni pittori contemporanei. Morì nel 1847, e fu sua moglie Anna Matteini figlia di Teodoro, distinta pittrice di paesi, quali Attendolo Sforza con paesaggio fatto nel 1822, Ercole che scaglia Lica nel mare nel 1826; essa morì nell'anno 1878 a Venezia.

Cosroe Dusi fu pittore storico; nacque a Venezia nel 1808 e morì nel 1859. Intorno a lui estese una memoria Filippo Draghi, letta nell'Ateneo di Bassano, il 28 Maggio 1865. Il Dusi fu lodato da P. Antonibon e da F. M. Piave. Pensionato del governo fu scolare del Matteini. Nel 1827 espose il suo primo quadro d'inven-